

Questa sera all'Arena atletica leggera di gran lusso

Juantorena, Boit, Mennea e Leonard in gara a Milano



JUANTORENA: doppioplo «oro» a Montreal

Dalla nostra redazione

MILANO — L'ormai classica notturna della Pro Patria, stasera all'Arena milanese, si annuncia scintillante. Ai tanti motivi legati alla presenza di Albert Juantorena, Mike Boit, Dwight Stones, Silvio Leonard, Sara Simeoni, Steve Williams, Don Quarrie, Pietro Mennea si aggiunge la viva curiosità per quel Franco Fava che, dopo aver sfiorato, assieme a Luigi Zaronc, il record italiano di Gianni Del Buono sui 5 mila metri (e dopo aver battuto quello dei 10 mila che gli apparteneva) proverà di nuovo — ancora con Zaronc — a cancellare il limite dell'ex allie dell'Assi Giglio Rosso. Il limite di Del Buono è di 13'22"4 e risale al 1972.

Sara Simeoni, sollecitata dalla canadese Debbie Brill, esecutrice di un personalissimo «fosbury», tenterà, ancora una volta, di superare il record mondiale (1,96) di Rosemarie Ackermann e Mac

Wilkins, primatista assoluto del disco (70,86) non è detto che non si accorga che forse il suo pur grande limite ha bisogno di una agguistatina. Anche Stones, che pure gareggia quasi ogni giorno, non è detto che non sappia elevarsi a 2,33.

Pietro Mennea avrà avversari formidabili: il campione olimpionico Don Quarrie, il cubano Silvio Leonard, l'americano Steve Williams. Potrà confermare di essere sempre il «numero uno» in Europa, e magari qualcosa di più.

Il programma - Ore 21: alto F. asta, disco, 200 batt.; ore 21:15: 100 M. batt.; ore 21:30: 110 ostacoli; ore 21:40: 100 ostacoli; ore 21:50: 100 F.; ore 21:55: 400 M. alto; ore 22:05: 5000; ore 22:20: 1500 M.; ore 22:30: 1500 F.; ore 22:40: 400 ostacoli F.; ore 22:50: 200 M. finale; ore 23: 800 M.



SARA SIMEONI: insegue il «salto-record» • BOIT: confronto diretto con Juantorena?

Il Tour in sobbuglio contro la sciocca severità dell'anti-doping

Per una prima sentenza si scalano oggi i Pirenei

Volatone generale ad Auch e vittoria del francese Villemiane — Merckx atteso sull'Aspin, sul Tourmalet e sull'Aubisque — Thurau sempre maglia gialla

Dal nostro inviato

AUCH — Il tedesco Thurau conserva la maglia gialla del Tour. È entrato nella stanza delle operazioni antidoping e nonostante tutta la sua buona volontà non è riuscito (nell'arco di

Primo mondiale della Oesler nei 100 m. (10'88)

DRESDA — La diciannovenne tedesca della RDT Marlies Oesler ha stabilito ieri il nuovo primato mondiale dei 100 metri piani femminili, con una distanza in 10'88. Il primato precedente apparteneva alla tedesca della RFT Annett Richter, di 13 centesimi di secondo più lenta. La Oesler diventa così la prima donna che ha mai infranto il «muro» degli undici secondi sui 100 piani.

due ore) a versare il liquido organico nell'apposita fialetta. Non gli veniva di far pipì, insomma, dopo aver chiesto il prelievo del sangue s'è sentito rispondere: «No. Può andare con le conseguenze del caso, e cioè di dieci minuti di penalizzazione, una multa di mille franchi svizzeri e la squalifica di un mese con la condizionale». L'articolo 24 parla chiaro.

del governo comandato da Rodoni, è un ciclismo che richiede un bel processo e una bella pulizia. Il viaggio inaugurale era una lunga sfilata attraverso paesi, foreste e borgate del Gers, a cavallo di stradine lisce o lievemente ondulate. E se vi diciamo che in quattro ore venivano percorsi centotrenta chilometri potete immaginarvi l'andatura, la noia, il tran-tran, tre sintoni di una protesta, anche, e infatti accostando il plotone notiamo gli uomini della Kas (la squadra di Pozo) al comando con la bacchetta del rallentatore, ed è un avvertimento, un mezzo segnale di rivolta generata dal malumore.

A favore dei ragazzi handicappati

Un'esperienza d'inserimento sportivo

Giocare e fare lo sport è diventato, per i ragazzi handicappati del comune di Prato un appuntamento settimanale. Il Centro giovanile di formazione sportiva organizza le attività motorie di tutti i ragazzi dai 2 ai 16 anni con l'obiettivo di portare, in modo graduale, da un movimento legato al gioco ad una vera e propria formazione sportiva, senza per altro incorrere nell'ottica deformante di finalizzare tutto alla produzione di «campioni» ma mirando piuttosto a far fare a tutti dello sport.

La ricerca di una esperienza motoria socializzante, per quelli già inseriti nelle scuole (da anni l'Amministrazione comunale aveva creato l'inserimento globale nelle scuole cittadine con risultati ottimi) si è trattato di recuperare, oltre la scuola, un settore di attività sociale di grande importanza culturale e formativa. Si tratta quindi di un'esperienza che va estesa. Il gioco, la presenza di coetanei, hanno restituito all'handicappato la gioia del movimento libero e insieme la gratificazione del recupero di un movimento finalizzato all'acquisizione di particolari strutture motorie, vissute come esperienze che tutti i ragazzi fanno in comune, anche se ciascuno secondo le proprie possibilità. In questo senso l'inserimento degli handicappati ha portato a compimento un programma politico sociale che punta alla partecipazione di tutti ad attività ritenute di solita competenza di soggetti normali o addirittura di soli superdotati.



WIMBLEDON — Fra l'entusiasmo del pubblico, che affollava in ogni ordine di posti il campo centrale di Wimbledon, l'inglese Virginia Wade si è aggiudicata il titolo femminile battendo in finale l'olandese Betty Stove per 4-6, 6-3, 6-1. La Wade, che aveva messo un'ipoteca sul torneo battendo in semifinale la favolissima Evert, ha così assicurato alla Gran Bretagna, dopo otto anni, la vittoria nel settore femminile. Oggi altro grande scontro per la finale in campo maschile fra lo svedese Borg e lo statunitense Connors. L'incontro sarà trasmesso in TV con inizio alle ore 15,15. Nella foto: VIRGINIA WADE in azione.

Annunciato ieri a Roma da Primo Nebiolo

La Cina parteciperà all'Universiade di Sofia

Gli atleti cinesi gareggeranno soltanto nell'atletica, nella ginnastica, nella pallavolo e nella pallacanestro per non creare problemi con le Federazioni internazionali alle quali la Cina non è iscritta

ROMA — La Cina parteciperà alle Universiadi di Sofia (17-28 agosto): è stato annunciato ieri da Primo Nebiolo alla conferenza stampa tenuta dal Comitato direttivo della Fisg (federazione internazionale degli sport universitari) alla presenza di Nikolaj Andonov, segretario generale del Comitato organizzatore. «E' bene precisare — ha continuato Nebiolo — che la iscrizione della Repubblica popolare cinese non ha provocato alcuna difficoltà all'organizzazione, anche in virtù del comportamento responsabile dei cinesi, che hanno iscritto i loro atleti soltanto in quattro discipline sportive: ginnastica atletica, pallacanestro e basket, cioè tutte discipline dove non esistono ostacoli di partecipazione da parte delle Federazioni internazionali».

Successivamente Andonov che ha fatto il punto della situazione a cinquanta giorni dall'inizio dei giochi: «Il comitato organizzatore — ha detto — sta portando a termine il programma, con la messa a punto degli ultimi dettagli. Fino ad oggi abbiamo ricevuto l'adesione di 85 paesi (27 europei, 25 africani, 18 asiatici, 18 americani più altri 66 paesi) e stiamo giudicando il tutto per una presenza di oltre quattromila atleti. Per quanto riguarda gli impianti, tutto è già a posto ed anche il punto di vista logistico tutti i problemi sono stati superati».

La disciplina sportiva in programma saranno: atletica e pallacanestro. L'atletica che verrà in gara atleti di 51 paesi, la pallacanestro con 36 paesi, il nuoto con 31, la pallavolo, il tennis e la scherma con 28, la ginnastica e la lotta con 22, i tuffi con 17 e la pallanuoto con 12. Abbastanza numerosa sarà la presenza della rappresentativa italiana; il presidente del Cusi Lojaciona ha detto che gli atleti azzurri che saranno circa 140, presenti su quasi tutte le discipline. Nella lista ci sono nomi illustri, come se questa ancora non è definitiva. Nell'atletica ci saranno Mennea, Grippo, Fava, Zaronc, Ortis, Buttari, la Simeoni, la Bottiglieri, la Ongari; nel nuoto e nei tuffi Guarducci, Barelli, Revelli, e De Miro; nel basket Rodà, Lazzari, Bianchi, Fabris, Genzari, Giardi, Malacchia, Perrotti, Polese, Rizzi, Savio, Serra, Soru, Tomassi e Zampolini.

totip

PRIMA CORSA	1 x
SECONDA CORSA	2 x 1
TERZA CORSA	2 x 2
QUARTA CORSA	1 x
QUINTA CORSA	1 x
SESTA CORSA	2 x 1

Gino Sala

Cio ha consentito di conseguire due importanti risultati: in primo luogo quello di sfuggire alla demagogia di un inserimento indifferenziato, che non tenesse conto delle possibili attività motorie di ogni ragazzo. Quelli con handicaps più lievi, che globalmente potevano essere considerati autonomi (paralisi di un arto, emiplegie, ecc.), sono stati inseriti in gruppi di coetanei; quelli con handicaps più gravi, non completamente autonomi, sono stati ugualmente inseriti in gruppi di coetanei, ma predisponendo il doppio animatore del corso; nel caso di ragazzi gravissimi, senza nessuna autonomia, si è instaurato un rapporto adulto-ragazzo, di uno a uno. In secondo luogo la collaborazione fra le due strutture non ha significato né l'assorbimento di una delle due nell'altra, né il ridursi di prestazioni specialistiche, col falso convincimento che l'attività del Centro di Formazione Sportiva potesse rivaleggiare con quella dei bambini più piccoli la prima espe-

Ieri nelle prove del Gran Premio di Francia di F.1

Watson il più veloce a Digione

Migliorano, ma non troppo, le Ferrari: Reutemann è sesto e Lauda ottavo

Il 1977 è stato, ed è, un anno molto difficile per gli Enti locali per i problemi legati alle finanze e al personale. A Prato, nel campo dei servizi sociali si è cercato di contrapporre alla crisi l'impostazione di un programma che, nella prospettiva di una migliore utilizzazione della spesa, non arretrasse da certi traguardi ma che anzi prevedesse una espansione: l'inserimento sportivo nelle strutture esistenti sul territorio era una delle attuazioni più significative.

Il 1977 è stato, ed è, un anno molto difficile per gli Enti locali per i problemi legati alle finanze e al personale. A Prato, nel campo dei servizi sociali si è cercato di contrapporre alla crisi l'impostazione di un programma che, nella prospettiva di una migliore utilizzazione della spesa, non arretrasse da certi traguardi ma che anzi prevedesse una espansione: l'inserimento sportivo nelle strutture esistenti sul territorio era una delle attuazioni più significative.

Il 1977 è stato, ed è, un anno molto difficile per gli Enti locali per i problemi legati alle finanze e al personale. A Prato, nel campo dei servizi sociali si è cercato di contrapporre alla crisi l'impostazione di un programma che, nella prospettiva di una migliore utilizzazione della spesa, non arretrasse da certi traguardi ma che anzi prevedesse una espansione: l'inserimento sportivo nelle strutture esistenti sul territorio era una delle attuazioni più significative.

Il 1977 è stato, ed è, un anno molto difficile per gli Enti locali per i problemi legati alle finanze e al personale. A Prato, nel campo dei servizi sociali si è cercato di contrapporre alla crisi l'impostazione di un programma che, nella prospettiva di una migliore utilizzazione della spesa, non arretrasse da certi traguardi ma che anzi prevedesse una espansione: l'inserimento sportivo nelle strutture esistenti sul territorio era una delle attuazioni più significative.

Sportflash

● CALCIO — Le nazionali di calcio del Brasile e della Francia hanno pareggiato (2-2) l'incontro amichevole disputato nello stadio Maracana di Rio De Janeiro. I brasiliani erano andati in vantaggio sul primo tempo ad opera di Edinho e raddoppiarono all'inizio della ripresa con Roberto. Due minuti dopo la Francia riduceva le distanze con Sir e pareggiava, infine, al 40', per merito di Trescor.

ORDINE DI ARRIVO: 1) Raymond Villentane, km. 237,500 in 7 ore 57'; 2) Eclassen, 3) Vesemael, 4) Van Linden, 5) Thaler, 6) Thurau, 7) Chalmer, 8) Merckx, 9) Delapine, 10) Van Impe, tutti col tempo del vincitore.

CLASSIFICA GENERALE: 1) Dietrich Thurau in 7 ore 15'17"; 2) Kneteman in 4 ore 13'; 3) Merckx in 9'; 4) Bruyereux in 4'; 5) Agostinho in 4'; 6) Thaler in 12'; 7) Vesemael in 13'; 8) Laurent in 14'; 9) Van Impe in 14'; 10) Rouzeau in 16'.

Meglio Renault 5

Un'estate tutta nuova prima, durante e dopo

Quest'anno, regalatevi un'estate più allegria, più giovane, più spensierata. Un'estate unica. Regalatevi una Renault 5, l'inconfondibile cittadina del mondo.

La vostra Renault 5 vi aspetta. Sceglietela già adesso nel colore e nella versione che preferite. Le formule di pagamento sono tante e vantaggiose (anche fino a 36 rate mensili anche senza cambiali).

Quest'anno le vostre vacanze saranno diverse: prima, durante e dopo. Con una Renault 5 tutto è possibile, tutto è meglio. Renault 5 in quattro versioni: L (850), TL (950), TS (1300), Alpine (1400).